



Dichiarazione all'accordo stipulato in data 23 luglio 2003 relativo alla definizione delle modalità e dei criteri per l'attribuzione delle indennità al personale del settore aeronavigante e al personale specialista sommozzatore

Le politiche in materia di rinnovo contrattuale attuate dal Governo hanno di fatto comportato un blocco dei salari e la politica dei redditi ha prodotto una perdita del potere d'acquisto degli stipendi, impedendo il recupero sull'inflazione reale.

Il Governo nella legge Finanziaria 2003 ha incrementato in modo del tutto insufficiente le risorse per la contrattazione integrativa del personale del settore aeronavigante, specialista sommozzatori e nautico escludendo di fatto il restante personale del Corpo nazionale.

L'accordo proposto, impegna l'Amministrazione, in analogia all'art. 33 della legge Finanziaria, al recupero di risorse per la contrattazione integrativa in cambio di un improbabile percorso che prevede la trasformazione del rapporto d'impiego. Si conferma la volontà di non riconoscere ai lavoratori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco un salario adeguato per i compiti e le funzioni che esercitano nell'ambito delle attività di soccorso tecnico urgente e protezione civile.

Nel merito l'accordo esclude il personale nautico, nonostante lo stesso art. 33 della legge Finanziaria stanzi 1.070.000 euro per il settore. La distribuzione delle risorse dell'art. 33 per il settore aeronavigante, avviene attraverso una modalità che amplia la forbice retributiva tra i piloti elicotteristi e gli specialisti, differenziando i lavoratori che prestano servizio nella direzione centrale e i nuclei elicotteri.

Preso atto del ritiro della prima stesura di accordo presentato dall'Amministrazione su cui la RdB esprimeva la propria approvazione e della incapacità delle parti firmatarie a procedere attraverso una distribuzione che gratifichi il maggior numero di lavoratori, nel rispetto delle attività specifiche e tecniche dei settori, e visto il totale disinteresse a trovare soluzione anche per il settore nautico non firma l'accordo in oggetto.

Roma, 23 luglio 2003

p. il Coordinamento nazionale
Stefano Del Medico